

Codice A1813A

D.D. 23 agosto 2016, n. 2238

Autorizzazione idraulica n. 4883, per il mantenimento del ponte e della copertura nel rio Sappone in prossimità di strada del Fioccardo 145, in comune di Torino, in sostituzione delle autorizzazioni idrauliche n. 787 in data 01.06.1963 e 1043 in data 01.04.1968. Ditta: Paolo Mazza e Vittorio Ferrero.

Premesso che:

- vista la domanda di concessione per la realizzazione di due ponticelli sul rio Sappone lungo la strada del Fioccardo n. 145 in data 31.08.1962 dei Sigg.ri Mazza Annibale e Mazza Aldo;
- vista la relativa concessione del Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio del Genio Civile di Torino (Aut. 787) rilasciata in data 01.06.1963 rep. 31094 e rep. 31095;
- vista la domanda in data 10.12.1966 dei Sigg.ri Mazza Aldo e Giacosa Rosalia per la copertura di un tratto, tra i due ponti, del rio Sappone in strada del Fioccardo 145;
- visto il nullaosta idraulico del Magistrato per il Po in data 03.09.1966 n. 4564;
- visto il disciplinare di concessione del Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio del Genio Civile di Torino (Aut. 1043), rep. 35876 e rep. 35877 del 01.04.1968 per la copertura di un tratto del rio Sappone tra i due ponti;
- vista la domanda della Sig.ra Graziella Mazza di voltura della concessione in data 10.07.2000 a seguito del decesso del Sig. Mazza Aldo;
- vista la domanda in data 23.03.2016 dei Sigg.ri Mazza Paolo e Ferrero Vittorio di subentro, a far data dal 2010, della concessione TO/CO/4622 (ex fasc. 329/1956 demanio) a seguito di cambio di proprietà;
- vista la domanda di rinnovo dell'aut. Idr. del tratto di copertura e del ponte di valle dei Sigg.ri Mazza Paolo e Ferrero corredata dagli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Vittorio Manfredi, costituiti dalla relazione idraulica (con portata idrica tratta dal PRGC del Comune di Torino, aggiornamento aprile 2002) e da una tavola grafica di rilievo aggiornata, in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi;
- vista la nuova verifica idraulica, considerato che il manufatto di copertura e il ponte di valle sono risultati idonei a smaltire le portate di piena calcolate con Tr 200 e franco superiore al metro;
- vista la domanda di rinnovo dei Sigg.ri Mazza Paolo e Ferrero, considerato che si rende necessario accorpate e sostituire le sopraccitate concessioni con un'unica autorizzazione idraulica e concessione demaniale verificata altresì la compatibilità idraulica del manufatto di copertura e del ponte con la normativa vigente;

visto il sopralluogo in data 17.08.2016 da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito dell'esame degli atti trasmessi, il mantenimento delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il mantenimento delle opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche illustrate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i soggetti autorizzati dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, a monte e a valle del tratto interessato dalla copertura e dal ponte, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. la presente autorizzazione annulla e sostituisce le concessioni rilasciate in data 01.06.1963 rep. 31094 e rep. 31095 dal Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio del Genio Civile di Torino (Aut. 787) e concessione in data 01.04.1968 rep. 35876 e rep. 35877 del Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio del Genio Civile di Torino (Aut. 1043).
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese dei soggetti autorizzati modifiche ai lavori eseguiti, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)